

Giornata della Marina 2025: coraggio, passione e senso del dovere

Pubblicato il 10/06/2025

Genova, 10 giugno 2025 – Con una cerimonia solenne e carica di significato storico, la Marina Militare ha celebrato oggi la sua giornata commemorativa, rendendo omaggio all'impresa di Premuda del 10 giugno 1918 e accogliendo l'Amerigo Vespucci di ritorno dal suo epico tour mondiale. Alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, del Ministro della Difesa Guido Crosetto e delle più alte cariche militari e civili, Genova è stata il cuore pulsante di un tributo sentito alle donne e agli uomini in uniforme.

Un'eredità di gloria e sacrificio

Nel suo discorso, l'Ammiraglio di squadra Enrico Credendino, Capo di Stato Maggiore della Marina, ha ricordato come questa giornata non celebri la fondazione della Forza Armata – che nel 2025 compie 164 anni – ma un'azione militare esemplare: la leggendaria impresa di Premuda. Il 10 giugno 1918, due MAS italiani, guidati dal Capitano di corvetta Luigi Rizzo e dal Guardiamarina Giuseppe Aonzo, affondarono la corazzata austro-ungarica *Santo Stefano*,

segnando il declino morale della flotta nemica.

«Fu il frutto di una strategia lungimirante, di innovazione nei mezzi e nelle tattiche, e del coraggio di uomini determinati», ha dichiarato Credendino. Valori ribaditi nel ricordo dell'attacco aereo subacqueo ad Alessandria d'Egitto del 1941, condotto dal Tenente di vascello Durand de La Penne e dai suoi uomini, simbolo della capacità di affrontare la paura con fermezza e dedizione al dovere.



Giornata della Marina 2025: coraggio, passione e senso del dovere per l'Italia sul mare - brigatafolgore.net

L'impresa del Vespucci: una metafora della vita da marinaio

Un tributo speciale è stato dedicato a *nave Vespucci*, tornata a Genova dopo un'epopea lunga due anni, che l'ha vista toccare 53 porti in 32 Paesi, navigando per oltre 49.000 miglia nautiche. «Un viaggio estremo – ha detto Credendino – che ha richiesto sacrificio, resilienza e un impegno corale di tutta la Marina». Un milione e duecentomila persone hanno visitato il *Villaggio Italia* e oltre un miliardo e trecento milioni hanno seguito la campagna sui social media, facendo di questa iniziativa un successo planetario nella proiezione del *Sistema Paese*.

L'Ammiraglio ha rivolto un pensiero commosso al Capitano di corvetta Daniele Marino, medico di bordo, tragicamente scomparso in Brasile: «Una perdita che ci tocca nel profondo».



Giornata della Marina 2025: coraggio, passione e senso del dovere per l’Italia sul mare - brigatafolgore.net

La Marina oggi: presente ovunque, pronta per il futuro

Il Capo di Stato Maggiore ha ricordato come ogni giorno la Marina sia operativa con una media di 30 navi, due sottomarini, reparti anfibi e gruppi di volo impegnati in tutti i quadranti del globo. In uno scenario globale sempre più competitivo e instabile, soprattutto in un Mediterraneo divenuto crocevia delle dinamiche internazionali, la Marina rappresenta un presidio di sicurezza e proiezione strategica.

Credendino ha sottolineato il cambio di paradigma in atto nella Forza Armata: innovazione, adattabilità, sinergia con l’industria e valorizzazione del capitale umano. Ne è esempio il *Polo Nazionale della Dimensione Subacquea*, attivo da poco più di un anno ma già protagonista di numerosi progetti con oltre 90 partner tra università, imprese e centri di ricerca.



A Bordo dell'Americo Vespucci: Il Tour Mediterraneo - brigatafolgore.net

Un manifesto per il benessere e la leadership

Al centro della riforma interna anche il benessere organizzativo, attraverso un *manifesto delle sette buone pratiche* e un *decalogo per i comandanti*, per rafforzare la leadership e migliorare la qualità della vita e del lavoro all'interno della Forza Armata. «La disciplina silenziosa e quotidiana dei nostri marinai è il motore di tutto ciò che realizziamo», ha affermato con forza l'Ammiraglio.

"Il nostro orizzonte è oltre, ci andremo insieme"

Nel concludere il suo intervento, l'Ammiraglio Credendino ha tracciato una linea ideale tra le imprese del passato, il presente della Marina e le sfide future. «Il viaggio del Vespucci è la metafora della nostra vita: difficile, impegnativo, ma unico e straordinario. In questi 45 anni ho avuto l'onore di far parte di questo grande equipaggio e sono certo che ogni uomo e donna della Marina condivida questo stesso orgoglio».

Un messaggio potente, culminato in un richiamo all'identità collettiva e al servizio per l'Italia:

"Ricordatelo sempre: siamo il grande equipaggio. Il nostro orizzonte è oltre, ci andremo insieme. Viva la Marina! Viva le Forze Armate! Viva l'Italia!"

DISCORSO CAPO SMMDownload

Link notizia: https://www.marina.difesa.it/media-cultura/Notiziario-online/Pagine/20250610_Giornata_Marina_Genova.aspx